



COMUNE DI CERTALDO

(Provincia di Firenze)

Certaldo, giovedì 28 agosto 2012

COMUNICATO STAMPA

Dalla via Crucis al Colosseo a Certaldo, l'arte di Suor Elena Manganelli In mostra le nuove sculture della monaca agostiniana che realizzò la Via Crucis Un'esposizione di scultura e grafica per le celebrazioni di Beata Giulia

CERTALDO (FI) – Ha avuto l'onore di illustrare le tavole ufficiali della Via Crucis 2011 al Colosseo, presieduta Santo Padre Benedetto XVI al Colosseo (vedi http://www.vatican.va/news_services/liturgy/2011/documents/ns_lit_doc_20110422_via-crucis_it.html) la monaca agostiniana Suor Elena Manganelli che, sabato 1 settembre, alle ore 19, espone al Museo di Arte Sacra di Certaldo le sue nuove opere scultoree nella mostra dal titolo: “Cosa amo?”, opere di scultura e grafica, organizzata dalla Propositura di San Tommaso Apostolo di Certaldo, con il patrocinio del Comune di Certaldo, nell'ambito dei Festeggiamenti di Beata Giulia (Certaldo, 1319 – 1367).

Elena Manganelli, scultrice, nata a Siena nel 1971, fin da bambina vive l'arte come il suo linguaggio per dialogare con Dio e con il mondo. Dopo aver frequentato l'istituto d'Arte della sua città e l'accademia de Belle Arti di Firenze, continua la sua formazione nello studio dello scultore senese Alberto Inglesi, partecipando intanto a numerose mostre e concorsi, insegna discipline pittoriche all'Istituto d'Arte di Siena e lavora in un proprio studio di scultura. Nel 1988 giunge per la prima volta a Lecce e, dopo anni di esplorazioni e incontri, che la portano a conoscere paesi e culture, nel 2004 entra nel monastero. Alcune sue opere si trovano a Siena, Vienna, New York, Houston, Roma, Cascia. Attualmente lavora ai poli liturgici per le nuove chiese di Quercegrossa e Badesse nella diocesi di Siena e nel 2011 ha realizzato appunto le tavole ufficiali per le quattordici Stazioni della Via Crucis al Colosseo.

“La scultura di Suor Elena indubbiamente si fa erede delle avanguardie artistiche del Novecento, nel superamento e nella rottura del tradizionale senso di equilibrio formale eppure non trascura né rinnega la lezione classica dell'armonia – dice di lei la critica d'arte Roberta Fiorini - riesce a non scadere mai nella facile retorica, neppure quando la scultura affronta applicazioni ornative o celebrative, facendosi interprete, e facendo noi partecipi, della pietà come del dolore, della drammaticità come della tenerezza, della morte come dell'amore, della "visione interna del mondo”. ”

La mostra resterà aperta fino a domenica 23 settembre 2012, ingresso 2 euro, orario tutti i giorni 9,30 – 18,00, info: tel. 0571 656824.

con cortese preghiera di pubblicazione